

Comunicato ai lavoratori degli appalti di pulizia FS

Abbiamo ricevuto dalla sola Fise-Assofer la disdetta dell'accordo di confluenza del 19.11.2005 sottoscritto tra le Segreterie Nazionali e Fise e Cncp.

La disdetta di questo accordo avviene in un momento delicato in cui il confronto sul Contratto della Mobilità è in fase avanzata e ci si trova a ridosso delle assegnazioni di una parte dei nuovi affidamenti dei servizi di pulizia di Trenitalia.

Fise-Assofer sostiene che il quadro di riferimento del percorso di confluenza si è modificato e pertanto non consente alle imprese di riconoscere ai propri dipendenti "quanto sarà concordato in materia di erogazioni economiche al tavolo ministeriale in corso".

La motivazione sostenuta da Fise è incomprensibile, inconsistente e soprattutto inaccettabile.

E' impensabile affermare che i lavoratori delle attività di supporto ai trasporti non debbano rinnovare il proprio Ccnl o rinnovarlo in maniera differente o ad un importo minore rispetto al settore a cui industrialmente appartengono.

Il Sindacato ribadisce che ai lavoratori del settore va applicato il CCNL delle Attività Ferroviarie e il Ccnl della Mobilità quando questo sarà stipulato senza differenze di trattamento sia in termini normativi, sia in termini retributivi, pertanto comprensivi, ovviamente, anche degli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale che si sta per effettuare.

Il Sindacato rivendica con nettezza verso la committenza la "Clausola Sociale" in caso di cambio d'appalto.

La difesa dell'occupazione e del reddito dei lavoratori del settore è stata individuata dal Sindacato nazionale come la priorità sindacale in questo momento.

Sulle garanzie e le tutele per i lavoratori il Sindacato chiederà certamente conto, pretendendone la piena esigibilità ed il rispetto, sia da parte del committente che delle imprese appaltatrici.

Il Sindacato ha criticato nei mesi scorsi le modalità con cui sono state fatte le gare e ha denunciato che con la eccessiva frammentazione dei lotti sarebbe stato difficoltoso ricollocare appropriatamente, nei nuovi lotti, il personale interessato oltreché far dubitare sul raggiungimento del livello della qualità nelle pulizie dei rotabili necessaria ad effettuare un servizio di trasporto decente.

Prot.n.p 64426 U

Roma, 30 marzo 2009

Raccomandata A/R
Anticipata via fax

FILT CGIL
Via Morgagni, 27
00161 ROMA
c.a. Sig. Nasso

FIT CISL
Via A. Musa, 4
00161 ROMA
c.a. Sig. Claudiani

UILTRASPORTI
Via Friscilla, 101
00199 ROMA
c.a. Sig. Caronia

UGL TRASPORTI
Viale Castro Pretorio, 116
00185 ROMA
c.a. Sig. Panella

SALPAS-ORSA
Via di Porta S. Lorenzo, 8/15
00185 ROMA
c.a. Sig. Romeo
c.a. Sig. Fiorenza

FAST FERROVIE
Viale Castro Pretorio, 42
00185 ROMA
c.a. Sig. Serbassi

SEDE
00144 Roma
Via del Poggio Laurentino, 11
Tel. 06 99 69 579
Fax 06 59 19 955
assofer@fise.org

Ufficio
di Rappresentanza
20123 Milano
Via di Santa Marta, 18
Tel. 02 80 14 28
Fax 02 86 915 429

www.fise.org

Oggetto: Disdetta formale Accordo 19/11/2005.

Come è a Voi noto, la nostra partecipazione al tavolo per la definizione di un nuovo CCNL unico della mobilità è strettamente legata alla possibilità di normare un settore fondamentale per la fruibilità del servizio ferroviario con i suoi circa 10.000 addetti occupati.

Già nei precedenti incontri avevamo segnalato le difficoltà che il settore attraversa a seguito del mutato contesto in cui la committenza ha ipotizzato di determinare le nuove condizioni contrattuali con i propri fornitori.

In particolare, avevamo chiesto ai rappresentanti del Ministero dei Trasporti una verifica sul sistema delle recenti gare e sui continui tagli alle lavorazioni e ai corrispettivi unilateralmente disposti dalla Committenza ferroviaria sui contratti in essere, elementi questi che, a nostro giudizio, frantumano l'insieme dei lotti delle lavorazioni con conseguenti inevitabili ricadute negative sul versante occupazionale e della qualità del servizio reso.

Sino ad oggi abbiamo atteso invano notizie in merito a possibili incontri tecnici volti a chiarire una serie di aspetti che, oltre a rendere problematica l'ipotetica applicazione del nuovo contratto, mettono in discussione la sopravvivenza stessa del settore nella sua accezione industriale come oggi realizzata.

Il quadro di riferimento che aveva costituito la base per l'avvio del percorso di unificazione contrattuale tra il CCNL dei servizi al trasporto ferroviario e il CCNL per le attività ferroviarie, con accordo siglato 19/11/05, è stato completamente stravolto e non consente alle imprese di riconoscere ai propri dipendenti quanto sarà concordato in materia di erogazioni economiche dal tavolo ministeriale in corso.

Con la presente, pertanto, Vi notificiamo la nostra formale disdetta alle intese siglate in data 19/11/05 e alle successive pattuizioni in materia di CCNL.

Vi informiamo che ai lavoratori del settore continueranno ad essere riconosciuti i trattamenti economici e normativi in vigore alla data della presente comunicazione, ad esclusione di qualsiasi ulteriore elemento contrattuale che non formi oggetto di specifico accordo con la scrivente Associazione.

Nel richiederVi formalmente l'attivazione di un tavolo per la definizione di un nuovo impianto contrattuale inviamo distinti saluti.

fc

Il Presidente ASSOFER
Pietro Mazzoni
